



CITTÀ DI NARNI

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE **REGISTRO GENERALE N. 197**

UFFICIO AREA URBANISTICA
N. 28 DEL 28-09-2025

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure precauzionali in seguito all'incendio verificatosi presso l'Impianto di trasformazione di Pneumatici Fuori Uso di proprietà della BUTTOL Srl , in Via dello Stabilimento a Nera Montoro.

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di settembre,

IL SINDACO

- ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA -

Premesso che:

Da poco prima delle ore 7,00 di oggi 28 Settembre, si è sviluppato un incendio del triturato e primo materiale di tela derivante dalla lavorazione dei PFU all'interno del deposito di proprietà della Buttol Srl, nella zona industriale di Nera Montoro, che ha prodotto una sensibile quantità di fumo propagatosi nell'area circostante.

L'incendio all'interno del deposito è stato spento intorno alle ore 8,15 grazie all'opera dei Vigili del Fuoco, intervenuti con due squadre, e l'opera di raffreddamento del materiale contenuto nel magazzino sta proseguendo all'aperto con le attività di smassamento e bagnatura con acqua.

L'ARPA Umbria, intervenuta con i propri tecnici sul luogo, sta provveduto ad installare due campionatori di particolato atmosferico "Eco-Emergency" per valutare la qualità dell'aria in prossimità dell'incendio con particolare riferimento al particolato, alle diossine, agli IPA e ad altri microinquinanti.

I tecnici dell'ARPA, hanno comunicato all'Amministrazione che i primi dati saranno disponibili nei prossimi giorni dovendo sottoporre i campioni ad analisi chimiche di laboratorio. In base ai risultati, ARPA e ASL Umbria2 valuteranno la necessità di effettuare specifiche campagne di campionamento anche sulle matrici alimentari in funzione dello studio di ricaduta che verrà redatto nei prossimi giorni in base ai dati raccolti nell'immediatezza dell'incendio tipo, durata, temperatura, direzione del fumo, condizioni meteorologiche ecc.

Tutto ciò premesso:

Pur considerata la breve durata dell'incendio ma tenendo conto della natura del materiale combusto ARPA e Asl, in via cautelativa hanno ritenuto di segnalare all'Amministrazione Comunale, presente sul luogo nella persona del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente, l'opportunità di applicazione delle seguenti misure precauzionali a salvaguardia della salute pubblica:

1) ARPA ed ASL, in virtù del principio di precauzione e in attesa dei dati di qualità dell'aria, al momento ritengono opportuno individuare un'area di raggio di 3 Km dal luogo dell'incendio (come da planimetria allegata) all'interno della quale dovranno essere rispettati i seguenti DIVIETI:

- a) Divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
- b) Divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei ed erbe spontanee;
- c) Divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
- d) Divieto di utilizzo di foraggi e cereali destinati agli animali attualmente conservati all'aperto;

PER TUTTO QUANTO SOPRA

RITENUTO di dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica, nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Umbria e AUSL Umbria 2, provvedimenti contingibili e urgenti volti precauzionalmente ad evitare l'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ancora presenti nell'atmosfera ovvero ricaduti al suolo;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modificazioni

ORDINA

Entro il raggio di 3 km dall'incendio (come rappresentato nella planimetria allegata) è fatto obbligo di rispettare le soprariportate prescrizioni elencate nel rapporto ARPA Umbria e AUSL Umbria2;

RENDE NOTO

che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art.650 C.P. "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per

ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro”;

DÀ MANDATO

- Al Servizio Ambiente del Comune, di provvedere con specifica informativa alla popolazione sui contenuti della presente ordinanza e di effettuare tutte le misure di messa in sicurezza di emergenza atte alla salvaguardia dell'ambiente e della salute umana;
- Al Comando Polizia Municipale di vigilare sulla puntuale osservanza della presente Ordinanza.

Si precisa che, all'esito della conclusione delle indagini da parte di ARPA Umbria, ovvero qualora, nel corso delle stesse, dovessero emergere ulteriori elementi rilevanti, si potranno valutare ulteriori provvedimenti ordinatori.

Si informa, ai sensi dell'art.8 L.241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Antonio Zitti, Dirigente dell'Area Dipartimentale Gestione e Organizzazione del Territorio - Ambiente e che gli atti del procedimento potranno essere richiesti alla medesima Direzione Ambiente.

Si informa altresì – ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 – che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria oppure, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notificazione del documento medesimo.

Il Sindaco
(Lorenzo Lucarelli)

Letto e sottoscritto a norma di Legge

Il Sindaco
f.to Lucarelli Lorenzo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al
Lì

Il Segretario Comunale
f.to Sepi Lorella

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Narni, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.